"Servizi Parco nel caos, servono misure transitorie"

Misure transitorie per mantenere attiva l’attuale struttura amministrativa dei Servizi Parco e garantirne la continuità amministrativa, funzionale e gestionale. Le chiede il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, all’assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata. In una lettera indirizzata alla componente della giunta Crocetta, il presidente della commissione Attività produttive chiede che vengano disposte le verifiche del caso, per superare “le criticità che sono connesse all’adozione del nuovo assetto del Dipartimento regionale dei Beni culturali e, in particolare, alle parti di transitorietà sugli incarichi da conferire ai dirigenti responsabili dei servizi intermedi”. Marziano entra, poi, nel dettaglio del problema. “Aderendo all’esigenza di contrarre il quadro della spesa pubblica ed alla conseguente riduzione dei Servizi e delle Unità Operative deliberata dalla Giunta regionale- spiega il deputato del Partito Democratico- l’impianto generale si è ridotto nel numero di posizioni organizzative. Risulta infatti che le posizioni di preposto a tredici dei diciotto Parchi previsti dalla riforma non possano trovare copertura, e con esse le relative Unità Operative. Una condizione che determina, a mio vedere, problemi all’interno delle strutture periferiche dell’amministrazione, dove un consistente numero di dirigenti non potrà aspirare ad alcuna preposizione per il ritardo determinato dalla mancata perimetrazione dei limiti di ciascuna delle strutture”.

Sai 8: "La Magistratura faccia le sue valutazioni"

Resta incandescente il dibattito sulla gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa.La “Sai 8”, che è entrata nell’ “occhio del ciclone” dopo le dichiarazioni dell’assessore regionale all’Energia, Nicolò Marino, torna anche oggi sull’argomento, con alcune ulteriori puntualizzazioni. La prima riguarda la concessione, che l’Ato idrico ha revocato alla società. “Il Cga ha deciso diversamente- precisa una nota di “Sai 8″. La concessione è, dunque, ad oggi, valida”. La società di viale Santa Panagia ribadisce la convinzione che quelle di Marino, convinto ci siano delle sospette benevolenze nei confronti di “Sai 8”, siano soltanto delle congetture, ma precisa anche di “avere, pur nel turbamento determinato da episodi quale quelli registrati, piena fiducia nelle istituzioni e segnatamente nell’operato della magistratura, saprà decidere e valutare serenamente, al riparo da ogni forma di indebito condizionamento esterno e di velata intimidazione”. Una dichiarazione che contiene anche delle supposizioni, non troppo velate. Infine, da parte della società, una rassicurazione. “L’unico nostro intento – conclude la nota – rimane quello di poter fornire un servizio di qualità agli utenti della provincia di Siracusa”.

Accordo di Programma, si

"torna al via"

Solo due milioni di euro spesi , a fronte di uno stanziamento di 106 milioni di euro per l'attuazione dell'Accordo di Programma per la Chimica del 2008. Nulla che non si sapesse già, ma i dati emersi questa mattina dall'audizione in Commissione Ambiente della Camera, alla presenza del sottosegretario all'Ambiente, Marco Flavio Cirillo stupiscono la parlamentare Sofia Amoddio, firmataria di un'interrogazione sulle bonifiche dell'area industriale. "Non è stata effettuata preventivamente nessuna analisi di rischio sui sedimenti marini – protesta la deputata del Pd – e non esiste un protocollo Ispra Ufficiale" . Amoddio non sembra soddisfatta delle risposte ricevute dal ministero. "Alcune domande sono rimaste senza risposta- prosegue la deputata di maggioranza- e si tratta, peraltro, delle più rilevanti". Impossibile sapere come mai non sono stati spesi i fondi messi a disposizione, nè se ci siano delle responsabilità politiche o amministrative. Ignorata la proposta di istituzione di un tavolo permanente tra i ministeri dell'Ambiente, della Coesione territoriale, dello Sviluppo economico, la Regione, l'Autorità portuale di Augusta e le istituzioni locali. Pare, invece, che l'orientamento del Governo sia quello di stipulare un nuovo accordo rafforzativo del precedente.

Siracusa Risorse,dipendenti in assemblea

Si avvicina la scadenza del 20 settembre e incombe la minaccia dello sciopero dei 108 lavoratori di Siracusa

Risorse. Convocata per domani, 18 settembre, presso la CGIL di Siracusa l'assemblea dei dipendenti. Sono due le mensilità arretrate maturate nonostante – spiega ancora il sindacato in una nota – le dichiarazioni "roboanti" del commissario straordinario Giacchetti.
Per la Cgil, evidente sarebbe "la responsabilità della gestione Bono nella situazione di crisi della Provincia Regionale, la quale dopo aver presentato un decreto ingiuntivo nei confronti dell'assessorato regionale per il credito di 9 milioni, ha sortito solo l'effetto di aver bloccati tutti i pagamenti". Il Commissario Giacchetti starebbe valutando il ritiro del decreto ingiuntivo nel tentativo di vedere sbloccati i pagamenti.
"La situazione è drammatica – dichiara Stefano Gugliotta, della Cgil – abbiano già chiesto al presidente della III commissione ARS, On. Marziano, di convocare un'audizione per avere certezza oltre che del pagamento degli stipendi, anche del futuro della società in house alla luce della legge che cancella le provincie Regionali. In assemblea valuteremo con i lavoratori ogni azione per rivendicare il diritto ad avere il giusto salario a fine mese".

Servizio idrico,Bono: "Marino denunci gli illeciti"

"In quale altro Paese al mondo potrebbe accadere ciò che accade da anni a Siracusa?". Una domanda retorica, dal sapore amaro, quella che l'ex presidente della Provincia regionale di Siracusa, Nicola Bono pone riferendosi alle dichiarazioni dell'assessore regionale all'Energia, Nicolò Marino in merito alla gestione del servizio idrico integrato in provincia. Marino avrebbe parlato della Sai 8 come di una

società “protetta” dalla massoneria, dando vita ad aspre polemiche.“Parliamo di una società che è titolare di un project financing vinto con un bando dichiarato nullo-ricorda Bono- che non ha mai depositato le fidejussioni a garanzia della realizzazione di 500 milioni di opere pubbliche, che da oltre tre anni non paga il canone, che ha visto fallire Sogeas, società mandataria e che, pur non avendo realizzato neanche il 2 per cento degli investimenti previsti, ha riscosso ugualmente le tariffe da parte degli utenti, possa intentare causa contro tutti gli enti pubblici territoriali della provincia e chiedere indennizzi favolosi, quanto ingiustificati, nell’ordine di oltre 120 milioni di Euro, e tutto ciò senza suscitare né scandalo, né sdegno, né soprattutto l’avvio di una inchiesta giudiziaria tesa a verificare i fatti a 360 gradi”.Bono sospetta “coperture insospettabili”, negli anni passati. L’ex presidente del consorzio Ato arriva a parlare della presunta compiacenza “della classe politica provinciale, che per qualche assunzione di parenti e di sodali – prosegue Bono -ha venduto anima e dignità, ma anche da parte di pezzi insospettabili delle istituzioni, magistratura ordinaria e amministrativa comprese, che hanno volentieri chiuso occhi e orecchie”. Marino avrebbe accusato un magistrato del Tar di Palermo di avere suggerito ai legali di SAI 8 il percorso giuridico da seguire, al fine di bloccare l’attività e le decisioni del commissario dell’Ato. Ragioni per cui Bono chiede all’assessore all’Energia e magistrato di “denunciare chi si è macchiato di tali gravissimi illeciti, nel superiore interesse della giustizia e della tutela dei cittadini della provincia di Siracusa.”

La commissione Sanità al Pronto soccorso dell'Umberto I

Visita al Pronto soccorso dell’ospedale di Siracusa per la commissione consiliare Igiene, Sanità, Ecologia e servizi del Comune di Siracusa. I componenti della quarta commissione, presieduta da Gianluca Romeo, effettuerà il sopralluogo venerdi mattina, alle 12,30. Dell’iniziativa è stata data comunicazione al direttore sanitario, Alfio Spina e ai capigruppo di palazzo Vermexio. La visita servirà per verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali criticità.

Al via la vigilanza davanti agli istituti comprensivi

Al via il servizio di vigilanza mattutina davanti agli istituti comprensivi di Siracusa . Lo ha predisposto il comando di Polizia municipale. In 4 plessi scolastici l’attività sarà garantita per tutto l’anno scolastico. A svolgere il servizio saranno i collaboratori dell’associazione “Il volo degli angeli senz’ali”, che si occupa delle persone diversamente abili , ai quali eroga diversi servizi, sempre in collaborazione con i vigili urbani. L’attività sarà

perfezionata nei prossimi giorni, per garantirla a tutte le scuole del capoluogo. Saranno i collaboratori scolastici a segnalare eventuali esigenze.

"Obbligatorio garantire un insegnante di sostegno agli alunni disabili"

“Le scuole hanno l’obbligo di garantire agli alunni diversamente abili la piena realizzazione del diritto allo studio”. A ricordarlo è il deputato regionale, Enzo Vinciullo, alla luce della sentenza con cui il Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo ha accolto l’istanza della mamma di un bambino diversamente abile. Un pronunciamento che scaturisce dalla decisione dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo, di anteporre le esigenze di accesso all’insegnamento, tramite graduatoria, alle necessità di continuità didattica degli alunni diversamente abili. “e’ obbligatoria l’assegnazione di un insegnante di sostegno- prosegue Vinciullo- per assicurare la continuità didattica”. Per questa ragione, Vinciullo ha presentato un’interrogazione parlamentare, che sottolinea che tale obbligo “va aldilà di mere esigenze legate a graduatorie o ad interessi puramente tecnici che spesso mettono in secondo piano le vere esigenze degli studenti meno fortunati”. Il parlamentare dell’Ars chiede al Governo regionale di accertare la corretta applicazione della sentenza del Tar.

Commercio locale, i Cenaco chiedono misure "ad hoc"

Azioni di rilancio del commercio locale, iniziative che possano mitigare la pressione fiscale sui piccoli negozianti, interventi di riqualificazione urbana in tutti i quartieri della città. Sono le proposte che i Centri naturali commerciali di Siracusa avanzano all'amministrazione comunale di Siracusa. Domani mattina, alle 9,30, una delegazione dei Cenaco Akradina-Grottasanta, Ortigia e Borgata, allargata ai presidenti delle rispettive circoscrizioni, sarà ricevuta dalla giunta retta dal sindaco, Giancarlo Garozzo per "affrontare le principali criticità del comparto". "Abbiamo bisogno di una politica che dia seguito alle dichiarazioni di intenti- commenta il presidente del Cenaco di Akradina e Grottasanta, Franco Veneziano – Quando si parla di commercio di vicinato, ci si riferisce a oltre 500 attività commerciali, costrette a fare fronte ad una crisi senza precedenti, che non è solo conseguenza dell'andazzo generale dell'economia italiana. Occorre individuare un percorso in grado davvero di rilanciare i consumi- prosegue Veneziano – Le energie da spendere sono quelle di tutti. Avanzeremo alla giunta le nostre proposte, puntando l'attenzione sulla necessità di riqualificare tutti i nostri quartieri. Il decoro urbano non è un aspetto secondario". I Cenaco non chiedono, in questa fase, "contributi, ma lavoro e una programmazione oculata, riuscendo anche a intercettare tutti i finanziamenti pubblici utili ad avviare i progetti esistenti , ma fermi al palo e a predisporne di nuovi".

Viabilità e servizi, Cassibile chiede attenzione

Una petizione per chiedere la soluzione dei problemi di viabilità in piazza Marchese Loffredo, la richiesta di bonifiche della rete fognaria, la richiesta di inserimento del Borgo antico di Cassibile nel patrimonio Unesco. Sono alcuni dei punti all'ordine del giorno della seduta del consiglio di circoscrizione Cassibile, convocata per domani pomeriggio alle 18, nell'aula consiliare di via delle Margherite. Il consiglio di quartiere sarebbe anche pronto a chiedere al Comune un servizio di go-bike nel quartiere periferico e a Fontane Bianche. Attenzione puntata anche sul campo sportivo, da mettere in sicurezza e sulla viabilità, da rivedere, nell'area di via degli Ulivi. Da approvare, inoltre, il rendiconto 2012.